

Gita in moto finisce in tragedia: morto a Geraci 39enne siracusano

Sgomento e dolore a Siracusa dopo la morte di Giancarlo Drago, il 39enne morto a causa di un incidente stradale a Geraci Siculo, in provincia di Palermo.

Una giornata spensierata , con gli amici appassionati, come lui, delle moto. Una gita fuoriporta finita in tragedia. Dopo aver visitato alcuni centri madoniti, il gruppo aveva raggiunto Geraci.

L'uomo, ad un certo punto del tragitto, avrebbe perso il controllo della sua moto, una Bmw, schiantandosi contro il guardrail. La ricostruzione esatta della dinamica è al vaglio dei carabinieri.

Controlli Polstrada-Asp sulle strade: Operazione europea Alcohol & Drugs

Controlli a tappeto fino al 12 dicembre sulle principali strade della provincia di Siracusa con l'impiego delle pattuglie della Polizia Stradale. Gli uomini agli ordini del comandante Antonio Capodicasa saranno impegnati con il personale del Servizio Tossicologico dell'A.S.P. di Siracusa mediante l'impiego della Struttura Sanitaria Mobile in dotazione, per la predisposizione di servizi straordinari di

controllo delle condizioni psicofisiche dei conducenti alterate dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai quali saranno sottoposti gli utenti alla guida dei veicoli in transito sui vari punti nodali delle strutture viarie della provincia.

Si tratta dell'Operazione europea "ALCOHOL & DRUGS", l'iniziativa europea di sensibilizzazione contro la guida in stato di ebbrezza alcolica organizzata da ROADPOL – European Roads Policing Network.

L'Organizzazione, che in Italia è rappresentata dal Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, sviluppa una cooperazione operativa tra le Polizie Stradali europee, con l'obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali in adesione al Piano d'Azione Europeo 2021-2030. Tale attività si sviluppa attraverso operazioni internazionali congiunte di contrasto delle violazioni e campagne "tematiche" in tutto il Continente, all'interno di specifiche aree strategiche.

L'obiettivo è quello di incrementare i livelli di sicurezza sulle strade e ridurre il numero di vittime da incidente stradale.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione in adesione al Piano d'Azione Europeo 2021 – 2030 che persegue l'obiettivo di dimezzare il numero di vittime da incidenti stradali e diminuire il numero dei feriti gravi in Europa e nel mondo.

Violento con la compagna anche davanti ai figli: 41enne in carcere

Violenza sulla compagna, anche in presenza dei figli, minori. I Carabinieri della Stazione di Francofonte hanno arrestato per questo un 41enne .

La donna, stanca delle angherie del compagno, si è rivolta ai militari, che hanno raccolto la denuncia documentando anni di maltrattamenti, consistiti in minacce, percosse, violenze fisiche e psicologiche.

La Procura della Repubblica di Siracusa, valutando particolarmente gravi le circostanze emerse, ha emesso una misura cautelare, disponendo per l'uomo, già agli arresti domiciliari, la custodia in carcere.

Piazze dello spaccio, un 31enne arrestato in via Santi Amato

Ancora un importante operazione della Polizia di Siracusa, impegnata in un costante contrasto all'odioso fenomeno dello spaccio di droga.o

Nella nottata scorso, poco dopo le 3, gli uomini delle Volanti, transitando in Via Santi Amato, hanno sorpreso un uomo di 31 anni, già conosciuto alle forze di polizia, in possesso di droga.

Un'accurata perquisizione ha consentito ai poliziotti di rinvenire e sequestrare 3,68 grammi di marijuana, 3,24 grammi

di crack, 1,55 grammi di cocaina e 49 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

Dopo le incombenze di legge, l'uomo è stato arrestato e, su disposizione dell'autorità giudiziaria competente, posto ai domiciliari.

Siracusa. Verifiche sul fallimento di una società che gestiva supermercati: perquisizioni e sequestri

Perquisizione e sequestro nei confronti di 11 soggetti per impedire la distrazione di beni da parte di una società operante nel settore della grande distribuzione alimentare. La Guardia di Finanza ha eseguito tali operazioni, diretta dal Capitano Giovanni Statello, nell'ambito del dispositivo di controllo economico – finanziario del territorio ordinato dal Comandante Provinciale di Siracusa, Colonnello Lucio Vaccaro. Le Fiamme Gialle hanno riscontrato fatti di bancarotta fraudolenta ad opera di una società riconducibile ad un noto gruppo imprenditoriale. Le indagini hanno preso le mosse dal fallimento di una società che gestiva quattro supermercati a Siracusa. Ad emergere, nel dettaglio, sarebbero state delle criticità sulle condotte dei soci e dei loro familiari, che avrebbero asportato un'importante quantità di merce e denaro in contanti. Sono quindi scattate le perquisizioni domiciliari, con il successivo sequestro di oltre 130 mila euro in contanti ed il rinvenimento di veri e propri depositi di merce proveniente dai supermercati. La merce ed il denaro sequestrati consentiranno ai creditori di recuperare quanto

vantato. L'ipotesi è che la società sia stata fatta fallire illegalmente. Le indagini proseguono per verificare altri aspetti della vicenda.

Siracusa. Tenta la fuga dalla finestra: arrestato ladro "acrobata"

Fuggiva da un appartamento che aveva tentato di svaligiare. I carabinieri hanno arrestato un uomo di 32 anni, con numerosi precedenti per vari reati contro il patrimonio.

Il proprietario dell'abitazione mentre rientrava in casa ha notato le luci dell'abitazione accese ed ha chiamato immediatamente i Carabinieri che, una volta giunti sul posto, hanno sorpreso il ladro. Vistosì scoperto, il malvivente è scappato dalla finestra saltando su un'impalcatura adiacente all'abitazione. I militari dopo un breve inseguimento a piedi per le vie cittadine lo hanno bloccato e arrestato. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Foto: repertorio

Augusta, Ferla e Melilli:

controlli su strada e perquisizioni, multe e denunce

Controlli su strada dei Carabinieri di Augusta: decine di esercizi commerciali, 496 persone e 287 veicoli verificati durante le giornate dedicate al particolare servizio. Eseguite anche perquisizioni personali, veicolari e domiciliari. Diverse le sanzioni elevate, in particolare per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza (5 casi), per l'uso del telefono cellulare durante la guida (2 casi), per guida di veicolo senza revisione periodica (6 casi) e per guida di veicolo privo di assicurazione R.C.A. (3 casi).

Le sanzioni hanno raggiunto un valore complessivo di 3.500 euro, insieme alla sottrazione di complessivi 50 punti dalle patenti di guida, al ritiro di 3 documenti di circolazione e al sequestro amministrativo di 3 veicoli.

I militari della Stazione di Ferla, intanto, hanno perquisito un giovane del posto, trovandolo in possesso di 1 grammo di cocaina. Successivamente hanno esteso la perquisizione all'abitazione dove hanno trovato 4 persone intente a consumare la stessa sostanza stupefacente, corrispondente a 2 grammi. Le persone coinvolte sono state segnalate alla Prefettura.

I militari della Stazione Carabinieri di Melilli, hanno deferito all'Autorità Giudiziaria di Siracusa, per porto di armi od oggetti atti ad offendere, un giovane poiché trovato in possesso di un coltello di genere vietato, occultato all'interno del vano porta oggetti dell'autovettura a lui in uso.

I Carabinieri della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento "Sicilia" in servizio a supporto dell'Arma territoriale, hanno segnalato alla Prefettura di Siracusa un giovane di Carlentini per possesso di gr.1,7 circa di

marijuana.

Il quartiere dei caminanti al setaccio dopo l'uccisione del 17enne: il bilancio del maxi blitz

Ha tutte le caratteristiche di un braccio di ferro quello in corso. Proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri dopo l'uccisione del 17enne sono tornati nel quartiere Arance Dolci, a Noto, teatro dell'omicidio del 17enne vittima di un colpo di arma da fuoco proprio nel quartiere dei caminanti. Secondo fonti investigative il cerchio potrebbe presto chiudersi, nonostante la reticenza riscontrata e l'assoluta mancanza di collaborazione da parte dei familiari e dei testimoni oculari di quello che potrebbe essere stato un vero e proprio agguato, forse seguito ad una lite fra giovani.

Dopo il primo maxi blitz di due giorni fa, il bilancio delle attività svolte è significativo e potrebbe aver consentito agli inquirenti di raccogliere elementi utili per ricostruire l'accaduto.

Nell'operazione sono stati impegnati i militari del Comando Provinciale di Siracusa, coadiuvati da personale dei Comandi Provinciali di Ragusa, Caltanissetta, Catania e Agrigento, dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia, della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento "Sicilia" di Palermo, da unità cinofile del Nucleo di Nicolosi (CT) e da un elicottero dell'Elinucleo etneo. Perquisiti oltre 200 immobili. Il bilancio parla di un arresto in flagranza. Si

tratta di un 55 enne, trovato in possesso di 3 pistole, un centinaio di munizioni di vario calibro e la somma contante di circa 60.000 euro verosimile provento di attività illecita; rinvenuto, all'interno di una autovettura, parcheggiata in un immobile in costruzione 7 pistole di vario tipo e calibro, oltre cento munizioni di vario calibro. Denunciate alla Procura 18 persone per furto di energia elettrica; un 54enne, poiché trovato in possesso di circa 4.000 euro ritenuti provento attività illecita; un 72enne, poiché all'interno della sua abitazione deteneva circa 50 chili di rame e 60.000 euro ritenuti provento attività illecita; un 30enne, sorvegliato speciale, perché trovato in possesso di un coltello a serramanico della lunghezza di 25 centimetri, un 26enne, per ricettazione, in quanto trovato in possesso di un ciclomotore rubato a Taranto nel 2017.

Al termine delle operazioni l'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa ove permarrà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea, mentre sono in corso accertamenti per risalire alla provenienza delle armi in sequestro e per far luce sul grave episodio di fuoco sul quale stanno indagando i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa e del Nucleo Operativo di Noto .

Siracusa. Oltre 140 chili di materiale ferroso rubato in un casolare: denunciato

50enne

Nella tarda mattinata di ieri, i Militari della Guardia di Finanza e gli Agenti della Polizia di Frontiera di Siracusa, in servizio di vigilanza in ambito portuale, nei pressi del Pontile ISAB, in Contrada Targia, hanno denunciato un uomo di 50 anni, per furto aggravato di materiale ferroso.

Gli uomini della Polizia di Stato ed i Militari della Finanza si sono insospettiti per l'atteggiamento di un uomo che, con in mano una batteria di automobile, è uscito furtivamente da un casolare sito nelle immediate vicinanze dell'area portuale che le due forze di polizia pattugliano quotidianamente, lo hanno bloccato e lo hanno sottoposto ad una perquisizione, estesa al veicolo di sua proprietà, una Fiat Idea.

All'interno dell'autovettura del cinquantenne, già conosciuto alle forze di polizia, sono stati rinvenuti oltre 140 chilogrammi di materiale ferroso, tra cui fili elettrici di rame ed un compressore, che l'uomo aveva rubato, poco prima, dal vicino casolare.

La refurtiva è stata recuperata e il ladro denunciato.

L'omicidio del 17enne di Noto: indagini vicine ad una svolta dopo il blitz di ieri

Vicine ad una svolta le indagini su quello che potrebbe essere stato un vero e proprio agguato, di cui è rimasto vittima Paolo Mirabile, il diciassettenne di Noto raggiunto da un colpo di pistola alla testa. Non ha mai ripreso conoscenza, nonostante un delicato intervento chirurgico a cui è stato

sottoposto al Garibaldi Centro di Catania. Le funzionalità vitali non sono state recuperate.

I carabinieri, anche alla luce del maxi blitz di ieri, avrebbero ricostruito buona parte dell'episodio che si è consumato nel quartiere dei caminanti. Secondo fonti investigative, il cerchio si starebbe chiudendo e nelle prossime ore potrebbero esserci ulteriori importanti sviluppi. A rendere più complesso il lavoro degli investigatori, però, la mancanza assoluta di collaborazione da parte dei parenti del giovane e degli altri testimoni.

Le indagini, per le quali i militari hanno anche fatto ricorso alla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza, hanno consentito di ipotizzare che prima dell'agguato ci sia stata una lite fra giovani, nella quale anche Mirabile sarebbe rimasto coinvolto.

Nel corso del blitz di ieri, con un imponente dispiegamento di uomini e mezzi, sono state sequestrate dieci pistole, munizionamento (con un arresto) e 120 mila euro in contanti. Partite, dunque, anche le relativi indagini patrimoniali. Dalle analisi sulle armi, consegnate ai laboratori dei Ris di Messina, potrebbero emergere ulteriori elementi utili. Da verificare, come primo aspetto, se sia stata una delle armi sequestrate a sparare contro Mirabile.